

Milan: Chef & Tattoos



EUGENIO RONCORONI

MILANO

Il più giovane, classe 1983, padre italiano ma madre californiana, insieme al collega Beniamino Nespor ha inaugurato a Milano Al Mercato, deliziosa gastronomia con tavolini, che nel format e menu guarda oltreoceano. Della coppia (entrambi di bella presenza!) Eugenio è quello tatuato: tanto, da perderne il conto. "Fatti per moda all'inizio, adesso si mischiano a formare un'armatura e racchiudono un significato, come l'ultimo, quando ho aperto il mio locale, con i santi a me vicini: Eugenio, Maria e San Francesco Caracciolo, protettore dei cuochi".



ALEX ATALA

SAN PAOLO

Tatuatissimo ed ex dj, ha saputo utilizzare prodotti brasiliani lavorandoli con tecniche contemporanee. "Perché il foie gras - ha specificato Atala durante *Identità Color* - non vale più della manioca". Ai fornelli sin dai 19 anni, nel 1999 ha inaugurato il ristorante D.O.M., acronimo di Domus Optimus Maximus, finestra carioca sulla gastronomia del terzo millennio.



MEHMET GÜRS

ISTANBUL

In alto, dalla terrazza panoramica del suo Mikla Restaurant, Mehmet declama la New Anatolian Cuisine, raffinato riassunto nel piatto di un bel ragazzo, metà turco e metà scandinavo, che è anche surfer, marinaro e attivista di Greenpeace, di cui sostiene la campagna *How big is yours?* contro la pesca dei pesci piccoli. Sul braccio mostra il tatuaggio di una farfalla (un suo disegno), che "ha vita breve ma gioiosa", mentre risale a un viaggio a vela in Polinesia la storia delle isole tatuata sulla gamba. "L'uno semplice, l'altro intricato, ma entrambi grandiosi".



LUDO LEFEBVRE

LOS ANGELES

Francese di Los Angeles, Ludo è lo chef inventore di Ludo Bites, pop-up restaurant con indirizzo annunciato via Twitter (atteso per agosto il 7.0, targato LA), dispensatore - a chi trova il tavolo - di assaggi gourmet. Ludo fa tv, scrive libri e posa tra le onde in jeans e torco nudo, e quanto a tatuaggi non scherza: i nomi di moglie, sorella e dei nuovi gemelli, o simboli orientali come il koi fish (la carpa), l'ohm e una preghiera buddista sulla reincarnazione in cui crede. Ha anche prodotto Connect, un braccialetto in cristalli per rispettare la Madre Terra, i cui proventi vanno all'associazione Growing Green.